



---

Prot. n. 1204/04/FQ

Milano, 9 settembre 2004

**OGGETTO:** New York: no al presepio a scuola, sì alla mezzaluna

Una scuola del quartiere newyorkese di Queens è diventata il teatro di una disputa che riguarda un problema recentemente riscontratosi anche nelle nostre aule scolastiche: una mamma cattolica ha portato in tribunale il Dipartimento cittadino dell'Istruzione che continua a bandire il presepio dei 1.200 istituti pubblici della metropoli. Secondo la signora, il divieto di esporre il presepio nella scuola metterebbe i suoi due figli in condizione di essere discriminati rispetto ad altri allievi di altre fedi religiose. Nelle scuole cittadine è infatti ammessa l'esposizione del Menorah, il candelabro che celebra la festa ebraica di Hannukah, e la mezzaluna, che rappresenta l'Islam durante il Ramadan. Il Dipartimento dell'Istruzione ha replicato che nelle scuole cittadine è permesso il simbolo del Natale "laico", l'albero.

Secondo il responsabile delle scuole pubbliche di New York, anche il Menorah e la mezzaluna hanno la stessa "dimensione secolare" che ha l'abete decorato per le feste. Non rientrerebbe in questa categoria però il presepe che, con la sua esplicita raffigurazione della natività di Gesù come figlio di Dio, violerebbe la separazione costituzionale tra Stato e Chiesa.

Uno studio legale conservatore ha preso le difese della mamma del Queens, ed ha argomentato davanti al Giudice che il presepe, lungi dall'essere un monumento religioso, è in realtà la raffigurazione di un evento storico e dunque deve essere tollerato nonostante le norme sulle "Holidays Displays" fatte osservare dal Provveditorato newyorkese. Si attendono sviluppi.

*Franco Quaglia*  
Sett. Istruzione e Cultura  
Segreteria Politica Federale

*(Tratto dal n. 438 della rivista Tuttoscuola)*